



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTO l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19, che autorizza il Governo della Regione, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, e comunque non oltre il 31 marzo 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019, di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota del Dipartimento regionale Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività Formative pro. n. 3259 del 08.02.2018 con cui si chiede la variazione al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario corrente, in aumento al capitolo 315207 per l'importo complessivo di euro 3.756,50 al fine di provvedere al rimborso, in favore dei Sigg. Consiglio Paolo (euro 531,50), Bellanti Giuseppe Giovanni (euro 2.000,00) e Di Maggio Antonino (euro 1.225,00), delle somme dagli stessi erroneamente versate nel bilancio della Regione a valere sul capitolo di entrata 1784;

VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 5999 del 06.02.2018 con cui si trasmette la suindicata nota dipartimentale e nell'esprimere parere favorevole alla richiesta variazione, si precisa che a fronte delle istanze presentate dai beneficiari indicati nella citata nota dipartimentale, risultano contabilizzate sul capitolo 1784 le somme di cui si chiede il rimborso, giusta quietanze n. 22973/2015, n. 13023/2016 e nn. 29653, 46689, 56467, 67365 e 75706 del 2016 e, che le stesse sono state erroneamente versate;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere in aumento al capitolo 315207 “Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso (spese obbligatorie).” la somma di euro 3.756,50 mediante la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

RITENUTO, per quanto in sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018

COMPETENZA

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione

MISSIONE	20 – Fondi e Accantonamenti	
PROGRAMMA	1 – Fondi di riserva	- 3.756,50
Titolo	1 – Spese correnti	
MacroAggregato	1.10 – Altre spese correnti	- 3.756,50
Capitolo 215744		- 3.756,50
Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.		

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale del Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività Formative

MISSIONE	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
PROGRAMMA	1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del Lavoro	+ 3.756,50
Titolo	1 – Spese correnti	
MacroAggregato	1.09 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	+ 3.756,50
Capitolo 315207		+ 3.756,50
Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso (spese obbligatorie)		

Palermo, 22.02.2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to **Bologna**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo